



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE E
LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 recante il “riparto delle risorse del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art.1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per il potenziamento e l'ammodernamento delle ferrovie regionali nonché delle risorse disponibili di cui al Decreto del Ministro del 29 aprile 2020, n. 182” che è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 19/10/2021 n. 2866;

VISTO il D.D n. 342 del 26/11/2021 con cui è stato autorizzato l'impegno delle risorse ripartite con il citato decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364;

VISTO il decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235, che è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 10/08/2022 n. 2280, che:

- definisce, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 del citato decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364, le modalità di erogazione delle risorse di cui all'articolo 1 del medesimo decreto e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti dai relativi Allegati 1 e 2;
- attua la “Rimodulazione degli interventi ammessi a finanziamento” in funzione delle richieste pervenute ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale del 23 settembre 2021, n.364.

VISTA la nota Prot. TPL n. 9265 del 16/12/2022, con cui è stata avviata una ricognizione complessiva della necessità di eventuali ulteriori richieste di rimodulazioni degli interventi previsti anche dal citato decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 e dal successivo decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235;

VISTE le note di riscontro alla suddetta richiesta per gli interventi previsti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 e dal successivo decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235 pervenute:

- dalla Regione Basilicata con nota prot. n. 22063 del 1/02/2023 (assunta al prot. TPL come nota n. 724 del 1/02/2023) integrata, a seguito della nota prot. TPL n 2217 del 27/03/2023, con nota prot. 94702 del 02/05/2023 (assunta al prot. TPL n. 3122 del 02/05/2023) e successiva nota prot. 101360 del 10/05/2023 (assunta al prot. TPL n. 3361 del 10/05/2023);
- dalla Regione Calabria con nota prot. n. 787 del 03/02/2023 (assunta al prot. TPL come nota n. 802 del 03/02/2023) integrata dalla nota prot. n. 132218 del 21/3/2023, assunta in pari

data al prot. TPL n. 2077;

- dalla Regione Emilia Romagna con nota Prot. n. 72129 del 27/01/2023 (assunta al prot. TPL come nota n. 598 del 27/01/2023) integrata, a seguito della nota Prot. TPL n.3650 del 22/05/2023 con nota Prot. 567766 del 12/06/2023 (assunta al Prot. TPL n. 4296 del 13/06/2023);
- dalla Regione Lazio con nota Prot. n. 110869 del 31/01/2023 (assunta al prot. TPL come nota n. 678 del 31/01/2023);
- dalla Regione Toscana con nota Prot. n. 383032 del 7/10/2023 (assunta al prot. TPL come nota n. 7306 del 7/10/2023);
- dalla Regione Veneto con nota Prot. n. 542647 del 24/11/22 (assunta al prot. TPL come nota n. 8543 del 24/11/2022) e con successiva nota Prot. n. 109713 del 27/02/23 (assunta al prot. TPL come nota n. 1344 del 27/02/2023);

RILEVATO che le suddette richieste di rimodulazione sono motivate secondo quanto richiesto con la nota di ricognizione prot. TPL n. 9265 del 16/12/2022;

RITENUTO pertanto, a seguito dell'istruttoria svolta, di accogliere le suddette richieste di rimodulazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364;

CONSIDERATO che, per la medesima legge di finanziamento, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito dell'intesa sullo schema di decreto MIMS recante la proroga del termine di cui al DM 29 aprile 2020 n. 182, con nota MEF – RGS – Prot. 262330 del 07/10/2021, ha rappresentato che “ .. *ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 98, della legge n. 145 del 2018 e dell'art. 265, comma 15, del DL n. 34/2020 la revoca viene dichiarata per gli stanziamenti non utilizzati entro il 31/12/2023. Pertanto, non è nella disponibilità dell'Amministrazione stabilire il termine di revoca delle risorse, che risulta individuato direttamente dalla norma primaria*”.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto attua la “Rimodulazione degli interventi ammessi a finanziamento” in funzione delle richieste pervenute ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale del 23 settembre 2021, n.364.
2. Gli Allegati 1 e 2 del presente decreto aggiornano e sostituiscono l'Allegato 1 e 2 del decreto ministeriale del 23 settembre 2021, n.364, quest'ultimo già modificato dall'Allegato 5 del decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235.

ARTICOLO 2

(modalità di erogazione)

1. Le modalità di erogazione delle risorse di cui all'articolo 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 restano quelle definite

dal decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235, ad eccezione di quanto previsto dai seguenti comma;

2. Ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235 ciascun beneficiario, ove non abbia già provveduto, comunica al Ministero, utilizzando lo schema di cui all'allegato 1 del citato decreto, entro 30 giorni dalla registrazione del presente decreto, gli estremi del Referente del Procedimento, responsabile per la totalità degli interventi di propria competenza, di cui all'allegato 1 e 2 del presente decreto;
3. Ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235, ciascun beneficiario, ove non abbia già provveduto invia, entro 60 giorni dalla registrazione del presente decreto, la scheda prevista dall'allegato 2 del medesimo decreto, di ogni intervento di propria competenza previsti dall'allegato 1 e 2 del presente decreto;
4. Il termine per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, stabilito dal comma 1 dell'art. 4 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 al 31/12/2023, resta fissato a tale data;

ARTICOLO 3

(Rimodulazione degli interventi ammessi a finanziamento)

1. Le rimodulazioni degli interventi del presente decreto avvengono nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 ai singoli beneficiari;
2. L'intervento della Regione Lazio denominato "Razionalizzazione e potenziamento del deposito di Acqua Acetosa" - finanziato come dall'allegato 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 al 31/12/2023 con risorse pari a 10.543.255,00 euro - è sostituito, a parità di risorse assegnate, dall'intervento della Regione Lazio denominato "Rinnovo, potenziamento e messa in sicurezza delle tratte più ammalorate della linea di contatto della ferrovia Roma – Viterbo nella tratta Catalano – Viterbo";
3. L'intervento della Regione Lazio denominato "Potenziamento del sistema di alimentazione elettrica delle linee (Nuove SSE)" - finanziato come dall'allegato 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 al 31/12/2023 con risorse pari a 7 mln di euro - è sostituito, a parità di risorse assegnate, dall'intervento della Regione Lazio denominato "Potenziamento del sistema di alimentazione elettrica della linea Roma-Viterbo (SSE e DOTE)";
4. All'intervento della Regione Calabria denominato "Lavori di Realizzazione della nuova stazione ferroviaria di Catanzaro Città" - finanziato come dall'allegato 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 al 31/12/2023 con risorse pari a 6,80 mln di euro - è assegnato un finanziamento pari a 9,9 mln di euro;
5. L'intervento della Regione Calabria denominato "Lavori di miglioramento della fruibilità della Linea Ferroviaria sulla tratta Catanzaro Città - Catanzaro - Catanzaro Lido – Germaneto" - finanziato come dall'allegato 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 23 settembre 2021, n. 364 al 31/12/2023 con risorse pari a 6 mln di euro - è

ridimensionato e ad esso si assegnano le risorse residue disponibili tra quelle assegnate alla Regione Calabria dal citato decreto, pari a 2,90 mln di euro;

6. L'intervento della Regione Veneto denominato "Nuovo sistema BCA" – finanziato come dall'allegato 5 del decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235 con 512.215 euro – è defanziato e le relative risorse sono assegnate all'intervento della Regione Veneto denominato "Interventi strutturali di risanamento ponte in c.a. al km. 14+355" - finanziato dal medesimo allegato 5 con 1 mln di euro - che risulta pertanto finanziato per 1.512.215 euro;
7. L'intervento della Regione Toscana denominato "Eliminazione passaggi a livello campestri" – finanziato come dall'allegato 5 del decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235 con risorse pari a 2,4 mln di euro - è sostituito, a parità di risorse assegnate, dall'intervento della medesima Regione denominato "Eliminazione di due passaggi a livello di tipo automatico ubicati nella stazione di Giovi della ferrovia Arezzo – Sinalunga";
8. L'intervento della Regione Emilia Romagna denominato "Soppressione PL n° 4 di Via Fabbri in ambito urbano a Ferrara" – finanziato come dall'allegato 5 del decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235 con risorse pari a 6 mln di euro - è sostituito dall'intervento della medesima Regione denominato "Soppressione di quattro passaggi a livello privati (plp 39 – plp 40 – plp 41 – plp 42) sulla tratta della linea ferroviaria Parma – Suzzara in comune di Brescello (RE)" a cui è assegnato un finanziamento pari a 600.000 euro;
9. Per la Regione Emilia Romagna è ammesso a finanziamento un nuovo intervento denominato "linea Bologna-Portomaggiore, soppressione PL in loc. Ca' dell'Orbo a seguito rialzo linea" a cui si assegnano le risorse resosi disponibili dalla riprogrammazione dell'intervento "Soppressione PL n° 4 di Via Fabbri in ambito urbano a Ferrara" pari a 5,40 mln di euro;
10. Dell'intervento della Regione Basilicata denominato "Interventi sui piazzali di Matera Serra Rifusa e di Matera Villa Longo tra le progressive km 71+425 e km 72+046 della linea Bari – Matera" - finanziato come dall'allegato 5 del decreto direttoriale del 26 luglio 2022, n. 235 con risorse pari a 3,5 mln di euro – è finanziato, a parità di risorse assegnate, il lotto del medesimo intervento relativo al "ripristino della funzionalità dell'officina ferroviaria a Serra Rifusa".

ARTICOLO 4 **(Efficacia)**

1. Il presente decreto ha efficacia a seguito della registrazione da parte dei competenti organi di Controllo e della pubblicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Angelo Mautone)

IL DIRETTORE DIV. 4
(Ing. Giorgio PIZZI)